



CONFAI
Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 11 novembre 2013

Comunicato stampa

**SISTRI E TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI:
IMPRESE AGROMECCANICHE "DIMENTICATE"
NEI NUOVI EMENDAMENTI PER IL MONDO AGRICOLO**

Approvati nuovi emendamenti al ddl di conversione del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 (recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni) con il fine di semplificare la vita alle aziende agricole in materia di tracciabilità di rifiuti, ma il nuovo testo trascura inspiegabilmente le imprese agromeccaniche.

“Non riusciamo a capire come sia possibile che tali emendamenti, principalmente di fonte governativa, non menzionino affatto le imprese agromeccaniche, impegnate nell’attività agricola perlomeno al pari delle altre imprese del settore primario – fa notare il numero uno della Confederazione degli Agromeccanici e Agricoltori Italiani, **Leonardo Bolis** –. Vogliamo pensare ad una semplice dimenticanza, alla quale occorre però porre prontamente rimedio al fine di non creare intollerabili disparità all’interno del comparto”.

Le modifiche al testo del disegno di legge di conversione mirano a migliorare i meccanismi previsti a suo tempo dal SISTRI, ovvero dal *Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti* nato nel 2009 su iniziativa del Ministero dell'Ambiente. I nuovi emendamenti approvati dalla Camera dei Deputati e ora passati all’esame del Senato escludono dall’obbligo di iscrizione all’Albo nazionale dei gestori ambientali *gli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, produttori iniziali di rifiuti, per il trasporto dei propri rifiuti effettuato all'interno del territorio provinciale o regionale dove ha sede l'impresa.*

“La modifica alla norma - dichiara **Sandro Cappellini**, coordinatore nazionale di Confai – denota un lodevole sforzo di semplificazione, ma non può essere adottata trascurando il fondamentale apporto delle imprese che erogano servizi di coltivazione in conto terzi, supporto indispensabile per la moderna agricoltura professionale”.

“Confidiamo che una pronta interlocuzione con Parlamento e Governo consenta di sanare la questione – osserva **Enzo Cattaneo**, segretario di presidenza di Confai –. Nel contempo avvieremo alcune osservazioni aggiuntive su equità e burocratizzazione nel contesto del dibattito sulla legge di stabilità e sulle sue conseguenze per tutte le componenti del settore agricolo”.

Servizio Stampa CONFAI

Matteo Bernardelli

Mob.: +39 338 5071198

Twitter: <http://twitter.com/GeorgicheJack>